



Forum Regionale delle Associazioni Familiari della Lombardia

Il gruppo di lavoro del Forum regionale lombardo per l'Expo 2015, nell'incontro del 29 aprile u.s., ha maturato le seguenti considerazioni:

Il tema dell'Expo potrà essere parafrasato in: *la famiglia energia dell'umanità per nutrire le nuove generazioni e il futuro del pianeta rispondendo alle crescenti esigenze delle società complesse, globali e secolarizzate* e potrà essere trattato attraverso eventi qualitativamente rilevanti di alto profilo culturale e di respiro internazionale. Questo permetterà non solo l'attenzione dei visitatori ma anche la disponibilità di adeguati sponsor, indispensabili per la copertura delle relative spese.

Nutrizione quindi come momento generativo sia umano che economico e di crescita per l'umanità sin dall'allattamento materno e riscoperta di questi momenti in chiave moderna proiettata al domani. Oltre gli interventi di carattere squisitamente culturale (da organizzare in modo comunicativamente dinamico e piacevole, vari momenti artistici (musicali e/o teatrali) faranno vivere ai visitatori (con uno/due spettacoli a giornata) queste atmosfere, in una cornice arricchita dall'esposizione (se possibile permanente) delle opere – sempre in tema – realizzate da alcuni istituti d'arte.

Nutrizione però anche causa, in uso distorto, di abusi, malattie, violenza sulla natura e perfino occasione di guerre, di criminalità, di mafie internazionali. Quale sarà il futuro dell'umanità con i ritmi, i tempi, i consumi e le modalità di vita oggi sempre più diffusi e comuni a tutti i popoli? Potrà la nutrizione essere ancora occasione di crescita umana e salvaguardia ambientale del pianeta? Come fare perché la nutrizione sia occasione di sviluppo anche economico per tutti i popoli e nel contempo equamente assicurata a tutti?

Quali le prospettive future? Intanto conoscere e diffondere le esperienze e le modalità di organizzazione, di iniziative che rispondono ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità e che concorrono a nutrire le nuove generazioni e il futuro del pianeta.

La proposta, destinata a tutti i visitatori dell'Expo, è stata pensata in tre Workshop da tenersi in tre giornate non consecutive per intercettare visitatori presenti in periodi diversi dell'esposizione (certo, questa è una organizzazione più impegnativa rispetto a tre o anche più giornate consecutive), nei quali sarà raccontato come il momento della nutrizione, da sempre e presso tutti i popoli, è stato occasione e strumento di relazione tra le persone, seppur con riti, usi, abitudini, modalità ed esperienze diverse nelle varie zone e nei diversi territori del pianeta.

Il primo intervento analizzerà pertanto il valore della nutrizione, il secondo le problematiche (pesticidi, ecomafie,), il terzo le prospettive future.

In particolare il primo Workshop avrà come destinatari privilegiati la famiglia, i giovani e le scuole, operatori sociali e sanitari, educatori, formatori, ricercatori, ecc.

Il secondo Workshop si rivolgerà agli amministratori, ai politici, agli organi di polizia, ai magistrati, agli operatori socio-sanitari, ecc.

Il terzo Workshop si rivolgerà a tutti indistintamente.

Sensibilizzare alla conoscenza anche storica del valore e della specificità della nutrizione; far acquisire consapevolezza dell'importanza qualitativa della scelta nutrizionale sin dalla nascita e per

tutto il ciclo di vita; trasmettere strumenti di interpretazione e conoscenza dei rischi di una distorta scelta alimentare; indicare le problematiche di un uso anche criminale delle risorse alimentari nel pianeta; guidare e sollecitare percorsi possibili per il superamento di ostacoli e criticità; sensibilizzare all'intervento personale per il miglioramento della propria e altrui nutrizione.

Il percorso proposto attraverso i tre Workshop è pertanto finalizzato all'aspetto formativo, sia delle nuove generazioni (anche per l'apertura alle scuole) sia di quanti a vario titolo si occupano di nutrizione e delle problematiche ad essa connesse. I momenti culturali sono supportati e seguiti da manifestazioni o iniziative di tipo artistico, musicale e teatrale che stimoleranno l'interesse, il coinvolgimento e l'interiorizzazione di quanto proposto.

Il primo Workshop dovrà tenersi il 15 maggio 2015, giornata internazionale della famiglia; quindi sabato 18 luglio e sabato 26 settembre. Al mattino si terrà il Workshop che affronterà con interventi di relatori di livello internazionale il tema proposto per la giornata, a cui seguirà il momento artistico che richiamerà i contenuti del Workshop. Nel pomeriggio, in video proiezione, sarà riproposto il Workshop e dopo seguirà ancora il momento artistico a cui potrà seguire un concerto di musiche internazionali legate al tema affrontato nel Workshop. La sala sarà arricchita con l'esposizione delle opere preparate nel corso dell'anno scolastico dagli allievi di alcuni Istituti d'arte che avranno dedicato il programma scolastico al tema.

Salvo la data del 15 maggio che per ovvie ragioni si spera sia concessa e confermata, le altre due sono indicative. Il 15 maggio 2015 si immagina la celebrazione, da parte del Forum nazionale, della giornata internazionale della famiglia a Milano e quindi la partecipazione corale ed ufficiale del Forum all'Expo.

Il ricorso a traduzioni simultanee, a gestualità universali e riconosciute, a opere pittoriche e artistiche, a distribuzione di materiale cartaceo con la traduzione in più lingue, ecc. permetterà la trasmissione e la comprensione del messaggio a tutti i visitatori, stimolandone, attraverso la curiosità, l'interesse e il coinvolgimento. I contenuti proposti, il materiale usato, le traduzioni ne fanno una proposta accessibile e comprensibile indistintamente a tutti i visitatori.

Tenuto conto degli spazi offerti dalla Fondazione Triulza e dei relativi costi, si è pensato ad uno spazio Workshop da 100 posti da occupare fino alle ore 18,00 con un costo complessivo per le tre giornate di euro 2.160,00 + IVA, oppure con l'uso fino alle ore 23,00 al costo di euro 3.240,00 + IVA. Per i contratti che saranno sottoscritti entro il prossimo mese giugno è previsto uno sconto del 10%.

Il gruppo di lavoro si è poi suddiviso in tre sottogruppi assegnando a ciascuno l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di una giornata, ivi compresa la copertura dei relativi costi con il ricorso ad eventuali sponsor o comunque a forme di contribuzione.

La prima giornata è assegnata al coordinamento di Giovanni Giambattista, presidente del Forum provinciale di Como e membro del direttivo regionale e vede la partecipazione, tra i presenti, dei rappresentanti di Alleanza Cattolica e del CIF.

Alcune idee, naturalmente, sono state già “poste sul tavolo” nel corso dell’incontro, ancora senza alcuna pretesa esaustiva ed esclusiva, pertanto il gruppo non solo è aperto ad ogni e a tutti i contributi ma li auspica ed esorta quanti desiderano collaborare a mettersi subito in contatto con Giovanni Giambattista al n. di telefono: 335.5475171.

Il coordinamento dei lavori della seconda giornata è stato affidato a Cesare Palombi, presidente del Forum provinciale di Monza-Brianza e responsabile dell’area progetti del direttivo regionale. Il gruppo prenderà le mosse dall’insegnamento del Prof. Stefano Zamagni per trattare di economia civile e del ruolo che le famiglie associate possono avere in merito e dell’attività del magistrato Giancarlo Caselli per quanto riguarda il tema delle agro–mafie e della criminalità che vi ruota intorno. L’evento mirerà alla sensibilizzazione e sviluppo delle relazioni e delle sinergie progettuali ed operative tra amministratori pubblici, politici, organi di polizia, magistrati e tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti. Naturalmente anche questo gruppo auspica la collaborazione di molti, i quali potranno mettersi subito in contatto con Cesare Palombi al n. di telefono: 334.3447968.

Dell’organizzazione della terza giornata, si occuperanno gli amici rappresentanti di Azione per Famiglie nuove con la collaborazione di Vittorio Villa membro del direttivo e segretario regionale. Anche questo gruppo prenderà le mosse dagli insegnamenti di un altro illustre studioso: il Prof. Luigino Bruni che ha sviluppato ipotesi creative, anche internazionali, sulle possibili prospettive, conoscenze, esperienze, modalità organizzative di iniziative che, rispondendo ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, concorrono a nutrire equamente le nuove generazioni e il futuro del pianeta. Anche questo gruppo ovviamente auspica la collaborazione di molti, i quali potranno mettersi subito in contatto con Vittorio Villa al n. di telefono: 02.86995618.

Infine i rappresentanti di Confederex, presenti all’incontro, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare alla realizzazione degli eventi.

Gli sponsor potranno essere individuati tra soggetti e imprese che operano nell’ambito sociale e dell’agroalimentare.